

Sandro D'Agostino è il nuovo presidente del Porto di Tropea S.P.A.

D'Agostino: «Ringrazio il Sindaco di Tropea che ha voluto offrirmi l'opportunità di servire la città... «La nomina a Presidente del CDA del Porto di Tropea S.P.A. mi inorgoglisce e mi rende felice»

E' un copia-incolla questo... **"ringrazio il Sindaco di Tropea...Sandro ringrazia sempre così quando ...qualche Sindaco gli offre l'opportunità di servire la città...."**

E poi aggiunge...«Sono fiducioso di incontrare quanto prima l'amministratore delegato, il quale ha già dato prova concreta – penso al Christmas Port Village – di voler valorizzare la funzione sociale del Porto nell'interesse della comunità tropeana » **Proprio patetico !!**

Non sono trascorsi molti anni da quando Sandrino sparava a zero nel sentir parlare di Porto, Porto di Tropea SpA, Concessioni demaniali cinquantennali, mentre un Macri....



Nel Consiglio Comunale sancita la scelta di assicurare la concessione cinquantennale in favore della Spa Porto di Tropea

La scelta del Consiglio comunale di Tropea – per come anticipato dal Macri, il quale si è dimostrato molto sensibile ai rapporti Comune-Spa Porto di Tropea – è un tipico esempio "della rinuncia di una società a crescere". E' la decisione presa da chi è incapace di guardare oltre ciò che accade, per dirla alla Macri, "all'interno dello scalo portuale" e, conseguentemente, perde di vista le opportunità che una scelta diversa poteva garantire per un intero paese.

Sandrino

....Ma questa è la rinuncia di una società a crescere ... "Ciò è inammissibile". Purtroppo su questo pesa anche l'attuale condizione di un ceto politico le cui letture non vanno molto oltre Twitter, e se su Twitter legge 30 commenti negativi su di lei ne deduce che il popolo la vede male.

Il mio pensiero, letto il superiore riferimento ad un certo ceto politico, è corso immediatamente alla nota stampa dall'Avv. Macri, il quale ha nuovamente osannato (guardandosi bene da entrare non solo nel merito giuridico della vicenda ma anche in quello politico) la scelta di assicurare la concessione cinquantennale in favore della Spa Porto di Tropea. Nessuno crede che la magnanimità che riconosce alla "mia" maggioranza (ma il "mio" capogruppo mi pare essere accolito del M5S) sia dipesa dalla volontà di tenerci indebiti da possibili azioni giudiziarie. Non servono troppe parole per comprendere che i benefici di quella che lui chiama "magnanimità della maggioranza" sono stati appannaggio di una Spa.



Oggi le cose sono cambiate, non è su Twitter che si guarda ma su **Facebook**, dove uno stuolo di Cuoricini e OK rassicurano un Suddito che i suoi Principi lo amano e sono con lui.

Anche il pensiero di Sandrino è mutato ora si struscia con un AD

venuto da Marte, con una società che non sa più quali ricorsi fare per giustificare la sua assurda pretesa di un rimborso dal Comune di circa 300 mila € di IMU pagata in più (*quandomai!*).. società assolutamente inadempiente agli obblighi contrattuali... dal passaggio di quote al Comune alla vergognosa mancanza di manutenzione fin dai tempi d'oro di Totò Salato.....

per non parlare dei favolosi utili distribuiti (?).....

Ora Sandrino percepirà un compenso di circa 15mila € all'anno per la sua carica...che non ha nessun peso specifico. Il "direttore" Roberto ha procure ampissime e lui, il Presidente zero, nella gestione il Comune non può mettere il becco per la sciagurata modifica allo statuto sociale della Porto di Tropea SpA pretesa e concessa ai soci privati. **Le cose sono cambiate** perché **Nino e Sandrino**, prima agguerriti avversari politici ora sono **Anema & core**, probabilmente perché della politica hanno un pessimo concetto, (*"non mi fido dei politici" il primo... "la politica non è per gentiluomini" il secondo..*) **tant'è che sono diventati "imprenditori" e "amici e estimatori degli imprenditori privati"**

Ma allora che cacchio ci fanno uno a Palazzo S. Anna e l'altro a Marina del Vescovado. ?

Beh!! Lo abbiamo visto.... uno è il Suddito per eccellenza e Sandrino sarà ben accolto al Porto. Hanno aperto un finto Club Culturale che ha ottenuto, peraltro, il vessillo Comunale, ma nel quale si svolge attività di Ristorante di pesce, unico ristorante a Tropea con questo privilegio. Siamo sicuri che l'A.D. e socio privato di maggioranza qualcosa da fare per Sandrino la troverà.... anche per pareggiare i conti con il compenso da Presidente per 15mila € annui.

E tutti vissero felici e contenti.... nel Principato di Tropea !... Almeno per ora!... Naturalmente abbiamo scherzato... per sdrammatizzare... sono accadimenti veramente seri!... siamo strabiliati dall'ardire di certa politica locale... crediamo che nell'aria ci sia un virus che toglie lucidità... come camminare in un campo di papaveri in piena fioritura.... Ma adesso fa freddo !? BOH!?

